

Rassegna Stampa

16-04-2023

IL COMUNE

RESTO DEL CARLINO
BOLOGNA

16/04/2023

35

[Il tram parte, ma il governo frena = Tram, il via ai lavori Domani il calendario Ma il governo frena: «C'è troppa fretta»](#)
Luca Orsi

2

IL COMUNE WEB

bolognatoday.it

16/04/2023

1

[Tram, monito del governo: "Comune corre troppo, ascoltiamo imprese"](#)
Redazione

4

Il tram parte, ma il governo frena

Il viceministro Bignami: «Troppa fretta, sto con le imprese». E il Comune chiuderà domani il calendario dei cantieri **Orsi a pagina 7**

Tram, il via ai lavori Domani il calendario Ma il governo frena: «C'è troppa fretta»

In Comune la riunione tecnica che fisserà il cronoprogramma
A giorni il progetto esecutivo. Cantieri a fine aprile o primi di maggio
Il viceministro Bignami: «Condividiamo le preoccupazioni delle imprese»

di **Luca Orsi**

Il Comune «sta affrettando in maniera improvvida» la realizzazione della tranvia. In vista dell'apertura dei cantieri per la Linea rossa - da Borgo Panigale a via Michelino - Galeazzo Bignami (Fd'I), viceministro Infrastrutture e Trasporti, ribadisce la contrarietà del Governo nei confronti di un'opera «di cui non c'è bisogno, che comporterà costi notevoli, in gran parte sulla base di deliberazioni purtroppo già assunte dal precedente Governo e dalle precedenti amministrazioni».

Bignami, intanto, condivide «la preoccupazione fondata» delle circa 600 imprese artigiane della Cna interessate dai cantieri: sei su dieci temono cali di clienti e fatturato a causa dei lavori. E precisa: «Stiamo cercando di comprendere se effettivamente questo progetto sia solido nelle

sue finalità, che chiaramente non sono condivise dal Governo».

Domani, in Comune, si terrà l'ultimo incontro tecnico che dovrebbe stabilire, fra le altre cose, il giorno esatto di inizio dei cantieri. E l'atteso progetto esecutivo della Linea rossa - per il quale era stata ottenuta una proroga - dovrebbe essere presentato fra una settimana.

Salvo imprevisti dell'ultima ora, quindi, il Comune conta di poter dare il via al cantiere vero e proprio entro fine mese, come già annunciato dal sindaco Matteo Lepore. O, alla peggio, di fare slittare la data di avvio lavori ai primi giorni di maggio.

I primi cantieri saranno aperti nell'area del grande terminal Emilio Lepido - a Borgo Panigale, altezza Villaggio Ina, dove stanno terminando le bonifiche belliche - e ai capolinea Fiera Michelino e Caab-Fico.

In un primo periodo, questi cantieri non interferiranno con la viabilità. Da maggio-giugno i la-

vori interesseranno via Saffi, nella zona dell'Ospedale Maggiore.

I macrocantieri saranno suddivisi in sotto-cantieri (con un fronte dai 350 ai 550 metri) realizzati per fasi, in modo da mantenere aperta la viabilità e avere cantierizzazioni permeabili e flessibili, senza precludere gli attraversamenti e i passi carrai.

La durata dei lavori è stimata in almeno quattro anni. Ma il grosso dell'opera dovrà essere completato entro il 2026, altrimenti salterà la parte di finanziamento legata al Pnrr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'esponente di Fd'I
ribadisce i dubbi:
«È un'opera costosa
di cui nessuno
sente il bisogno»**



Peso: 29-1%, 35-64%

Il comitato contrario

TIMORI PER IL COMMERCIO



Il precedente di Firenze

«Chiusi o trasferiti 4 negozi su 10»

Il comitato 'Attacchiamoci al tram' non è «affatto sorpreso» dei risultati del sondaggio della Cna, da cui risulta che sei imprese artigiane su dieci, fra le circa 600 interessate dai cantieri del tram, sono «molto o abbastanza preoccupate» dell'impatto dei lavori sui loro fatturati. «Noi diciamo da quattro anni che il cantiere del tram farà grossi danni a commercio e artigianato», afferma Vincenzo Fazio (**foto**). Che cita il precedente della tranvia di Firenze, «dove il 40% dei negozi hanno chiuso o si sono trasferiti a causa dei cantieri». Fazio si chiede piuttosto «dove siano stati, in questi anni, le varie associazioni di categoria di artigiani e commercianti. Mai visto prendere una posizione netta contro il tram, mai visti loro esponenti con noi, alle nostre manifestazioni contro il tram, né ai nostri incontri e convegni».



Galeazzo Bignami (Fd'I), viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti



Peso: 29-1%, 35-64%

Tram, monito del governo: "Comune corre troppo, ascoltiamo imprese"

L'avvertimento del sottosegretario Bignami

REDAZIONE



Quella degli imprenditori Cna di Bologna sul cantiere del tram "è una preoccupazione fondata, che condividiamo, anche perché il Comune sta affrettando in maniera improvvida la realizzazione di un'opera di cui non c'è bisogno, che comporterà costi notevoli, in gran parte sulla base di deliberazioni purtroppo già assunte dal precedente Governo e dalle precedenti amministrazioni". Ciononostante, "stiamo cercando di comprendere se effettivamente

questo progetto sia solido nelle sue finalità, che chiaramente non sono condivise dal Governo".

Così il viceministro alle Infrastrutture Galeazzo Bignami interviene, a margine di un appuntamento della scuola di formazione politica di Gioventù nazionale a Bologna, a proposito delle ditte artigiane che in città temono sul tram cantieri lunghi, meno clienti e, quindi, un calo di fatturato.

Tram, le aziende di Cna temono cantieri lunghi, meno clienti e fatturato in calo

I numeri del sondaggio

Il 40% delle imprese, a quanto risulta, è sicuro che avrà a che fare coi cantieri e il 15% lo ritiene molto probabile. "Ma di questi solo uno su quattro conosce tempi precisi di inizio-fine dei cantieri e quali siano i percorsi alternativi alla circolazione durante i lavori", fa sapere Cna. La preoccupazione delle imprese è elevata: il 34% "si dice molto preoccupato, il 27% abbastanza". Il 51% teme un prolungamento eccessivo dei lavori, il 46% che i clienti possano avere difficoltà a raggiungerli, il 29% una diminuzione degli affari.

Gli obiettivi raggiunti dall'incontro

I risultati del sondaggio, ma soprattutto le preoccupazioni delle imprese, sono stati al centro di un incontro che si è tenuto l'altra sera tra il sindaco Matteo Lepore, il presidente di Cna Bologna Antonio Gramuglia, l'assessora al Commercio Luisa Guidone, il direttore di Cna Bologna Claudio Pazzaglia e una trentina di dirigenti e funzionari Cna. Alla fine alcuni obiettivi sono stati raggiunti: verrà istituito un osservatorio che controlli lo stato di avanzamento dei lavori e i problemi delle aziende, un fondo a sostegno delle imprese in difficoltà, e un piano di comunicazione ad hoc con numero verde, sito e punti informativi.

Linea Rossa del tram, come cambia il quartiere Porto-Saragozza

Linea Rossa del tram, come cambia il quartiere Navile